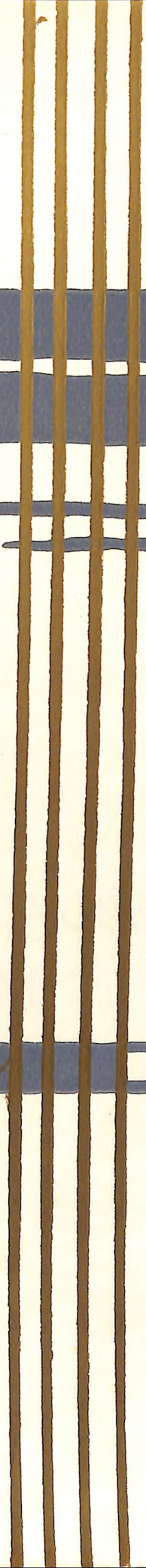


*Am. Impresario
Theatricals
3.5.64.*



1732 1960



Mangel
Theatre

158.

UN SIMPOSIO MUSICALE

OFFERTO DALLA

“ASSOCIAZIONE MEDICA DI MALTA”

ALLA

“ASSOCIAZIONE OTOLOGICA
OSPEDALIERA ITALIANA”

IN OCCASIONE

**DEL XX CONGRESSO NAZIONALE
TENUTO A MALTA**

TEATRO MANOEL

3 MAGGIO 1967

MARIAN COPPINI



Mariam Coppini, nata alla Valletta, Malta, iniziò lo studio del pianoforte all'età di nove anni. Nel 1958, dopo aver felicemente superato gli esami, ottenne il diploma in pianoforte delle "Scuole Reali di Musica" di Londra (L.R.S.M.).

Proseguì i suoi studi al Conservatorio S. Cecilia a Roma e, privatamente, sotto la guida dell'illustre Maestro Armando Renzi, avvalendosi di contributi del Ministero Italiano degli Affari Esteri e della ditta "Chatillon".

Lo scorso anno era ammessa al corso internazionale "Vacanze Musicali" di Venezia, il cui organizzatore è il celebre Mro. Fasano.

La Coppini ha tenuto concerti per varie società culturali sia a Malta sia all'estero. Ha pure eseguito concerti sul sistema televisivo e radiofonico locale in varie città italiane e, recentemente, a Tripoli, Libia.

Alcuni commenti della Stampa:

IL TEMPO (18/12/62) "... In Beethoven, Schumann, Liszt, Chopin, la pianista si è rivelata potente interprete dal temperamento duttile e sensibilissimo".

IL MESSAGGERO (2/2/63) "... Impegnativo il programma ma il modo con cui la pianista lo ha svolto ha dimostrato le belle qualità della Coppini".

IL TELEGRAFO (27/3/65) — "L'artista ha ampiamente mostrato le sue doti interpretative nel vasto e difficile programma".

MALTA YEAR BOOK, 1966 — "Il suo programma le permise di dimostrare la sua musicalità, la sua eccellente tecnica e il suo affezionato ai grandi autori romantici".

GIORNALE DI TRIPOLI (14/2/67) — "Mariam Coppini suona soprattutto con grande entusiasmo. Ha anche una mano felice, capace di 'forti' vigorosi ed un buon tocco che le consente effetti sonori di pregio."

PROGRAMMA

DOMENICO SCARLATTI
(Palermo 1659 — Napoli 1729)

Sonata in Re minore
Sonata in La minore
Sonata in Fa maggiore

Domenico Scarlatti è noto per il numero abbondante di sonate da lui composte. Ai suoi tempi il tipo di sonata in programma conteneva elementi prettamente nuovi; la composizione è intessuta di pura bellezza e la tecnica della tastiera richiesta in questa sonata è veramente commendabile.

FREDERIC FRANCOIS CHOPIN
(Varsavia 1810 — Parigi 1849)

Fantasia in Fa minore, Op. 49

Chopin come pianista era veramente un virtuoso, un maestro della tastiera capace di creare effetti pianistici sorprendenti. Nei passaggi più patetici sapeva trovare momenti di intensa passione e di potenza maestosa. Era in verità un poeta del pianoforte.

Le sue composizioni, piene di fluida musicalità, affasciano per la loro varietà di idee e di sentimenti. Un autore sommamente dotato che, malgrado l'uniformità della sua opera, può essere messo al livello dei più grandi compositori.

ALFREDO CASELLA
(Torino 1883 — Roma 1947)

Toccata

Alfredo Casella con la sua prodigiosa capacità di assimilazione musicale contribuì in non dubbioso modo a portare la scuola italiana sulla ribalta della musica moderna. E' anch'egli un musicista dotato di belle qualità, come risulta dalla "Toccata" in programma.

— INTERVALLO —



C. A. HERBERT

DAPHNE LUNGARO

Queste è la quarta volta che la Signorina Daphne Lungaro si presenta sul palcoscenico del Teatro Manoel, dall'aprile del 1966, quando fece il suo debutto assieme alle sue allieve. Dopo un tirocinio di studio durato sette anni al Grandison College (Inghilterra) e dopo di aver conseguito il diploma "superiore" della "Royal Academy of Dancing" nonché quello della "Imperial Society of Teachers of Dancing" (Inghilterra) la Lungaro ritorno' a Malta nel 1965 per dedicarsi all'insegnamento del Balletto Classico, Moderno, Folcloristico, e di altri tipi ancora.

Durante il suo soggiorno in Inghilterra, Daphne Lungaro ha avuto l'ambito onore di essere scelta per la parte di prima ballerina con Norman Wisdom nel 1963 e di partecipare nel "Sunshine Matinee" al Theatre Royal, Drury Lane (Londra) nel 1965 insieme con Beryl Gray, Bryan Ashbridge, Yelena Riabinkina, Alexander Bagok, Solweig Ostergaard, Niels Kahlet, Ludmila Vlasova and Stanislav Vlasov.

A Malta la signorina Lungaro svolge la benemerita attività di individuare delle giovani dotate e di dare loro agio di usufruire del suo lungo studio e della sua lunga esperienza di teatro. Da notare infine che le sue alunne vengono ogni anno esaminate da personalità della "Royal Academy of Dancing" di Londra.

Daphne Lungaro
3/5/67.

DAPHNE LUNGARO E LE SUE ALLIEVE

1. BALLETTINO SPAGNOLO

“La Folia”

CHARLES CAMILLERI

Carol Anastasi, Karin, Gollcher, Patricia Pace Bonello, Megan Thomas.

Solista — DAPHNE LUNGARO

2. PETIT PAS SEUL

“La Source”

DELIBES

MARIANNE GRECH

3. PAS SEUL

“Impromptu”

ARENSKY

DAPHNE LUNGARO

4. JEUNESSE

“Carnaval”

SCHUMANN

Christine Arrigo, Marguerite Attard, Juliana Bonnici, Pauline Cutajar, Marisa Esposito, Emma Farrugia, Miriam Gerada, Marianne Grech, Judith Kern, Anna Larosa, Angela Parker, Susan Tabone.

5. OMBRELLI DI CHERBOURG

MARCEL LEGRAND

DAPHNE LUNGARO

Il balletto rappresenta una giovane che ha appena perduto il suo amore e che sola e desolata, gironzola per le strade di Cherbourg. All'improvviso resta affascinata dalle luci e dell'allegria che la attornia e cerca così di dimenticare. Ma invano! L'immagine del fidanzato perduto per sempre, ritorna più viva che mai e la accascia, e non le rimane altro perciò che ritornare a casa, più triste e depressa di prima.

Accordionista — JOYCE VELLA HABER

6. CINQ SOUS

“The Five Pennies”

SYLVIA FINE

ANNA LAROSA

7. PETIT PAS SEUL

“To a violet”

EWING

JOANNA VELLA

8. IL MEDICO

COLE PORTER

DAPHNE LUNGARO

Una gentile paziente, malata di cuore, si presenta al suo medico per una diagnosi generale. Il giovane medico, giorno per giorno, la esamina minuziosamente, e per quanto ella si prodighi a sottomettere e l'intero suo corpo alla di lui conoscenza, egli vi trova tutto in eccellenti condizioni ed è pieno di lodi per ciascun visibile ed invisibile membro. Quel che però la paziente aspirava non le fu mai concesso e resto' perciò malata d'amore.

9. RHAPSODY FOR STRINGS

“Cornish Rhapsody”

HUBERT BATH

Christine Arrigo, Juliana Bonnici, Angela Parker, Susan Tabone.

10. PAS BIZARRE

“Quiet Village”

LES BAXTER

Josephine Agius, Carol Anastasi, Ann Duncan, Karin Gollcher, Gail Hartwell, Patricia Pace Bonello, Megan Thomas, Catherine Zerafa

Solista — DAPHNE LUNGARO

Produzione, Coreografia e Costumi DAPHNE LUNGARO
Selezione Musicale e Direzione RONA CARSWELL
Tecnico del Palcoscenico EMMANUEL LUNGARO-MIFSUD
Assistenti ELIAS CASSAR and ROMWALD LUNGARO-MIFSUD
Sarta JUDY GAUCI
Modista BICE GRECH CUMBO
Parucchiere PATRICIA SMITH
Aiuto ballerine ANTOINETTE BONNICI, JOAN BONNICI
SOLER, MARY MOLLOY, CAROL PARKER,
ANN MARIA TONNA.

ORCHESTRA

Pianista RONA CARSWELL, C. JOHN WHY
Violinisti GIORLANDO VALENTE, GEORGE SPITERI
Violoncellista ARTHUR PACE
Contrabbassista VICTOR MIGGIANI
Batteria DOUGLAS STEWART

— **INTERVALLO** —

"IL-MALTIJA"

Con questo nome vien chiamata la contraddanza che ormai va considerata come la danza nazionale dei Maltesi. Vi sono due varianti della *Maltija*: una cosiddetta "ta' Zepp u Grezz," nella quale le coppie sono vestite alla contadinesca (*Zepp* i.e. Giuseppe, e *Grezz* i.e. Grazia, sono appellativi proprii dei contadini), e l'altra, d'uso più ristretto, per le occasioni più formali offerte al Palazzo del Governatore, ecc. Viene eseguita quest'ultima in costume nobiliare settecentesco: le dame si adornano alla moda di quel secolo, con vestiti di broccato di vari colori che delle volte sono state gelosamente conservate nelle famiglie maltesi per varie generazioni.

"*Il-Maltija*" fu introdotta probabilmente come un ballo di Corte nella seconda metà' del Settecento. Dopo l'espulsione dei Cavalieri di San Giovanni da Malta nel 1798 la danza venne adottata dal popolo, e così si mantenne viva fino al 1844, anno in cui gli ufficiali maltesi del reggimento *Royal Malta Fencibles* la eseguivano davanti a Lady Stuart, la moglie del Governatore, nell'occasione del ballo mascherato dato al Palazzo il 19 febbraio, 1844. Da quell'anno è entrato l'uso di eseguire "*Il-Maltija*" nel primo ballo di Corte dato da ogni nuovo Governatore. La danza maltese serve ancora per sottolineare l'importanza nazionale di alcune occasioni commemorative, come, ad esempio le celebrazioni svoltesi per l'Indipendenza di Malta nel 1964.

"IL-MALTIJA"

MIRIAM MUSCAT MANDUCA

DIANA MATTEI

MARION MUSCAT

LOUISE GERADA

MARILESE TABONE

HELEN AMATO

HELEN TABONE

MARGUERITE CALLEJA

JOHN MATTEI

STEPHEN SULLIVAN

JOE APAP BOLOGNA

LEO VASSALLO CESAREO

LOUIS APAP BOLOGNA

COLIN TABONE

DAVID PACE

JAMES CAMILLERI

Joseph Muscat Manduca
Maria Diana Mattei
Marion Muscat
Maurice Gerada
Helen Amato
Helen Tabone
Marguerite Calleja

John Mattei
Stephen Sullivan
Joe Apap Bologna
Leo Vassallo Cesareo
Louis Apap Bologna
Colin Tabone
David Pace
James Camilleri
Colin Tabone

